



COMUNE DI MIRA
Città Metropolitana di Venezia
Repubblica Italiana



**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO "PEDIBUS"**

Registro scritture private n. 244

PREMESSO CHE:

Dall'anno 2014 il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Adele Zara, in collaborazione con la Direzione dell'Istituto Comprensivo medesimo, relativamente alle Scuole Primarie G.Parini, E.Morante e C.Goldoni, ed il Comune di Mira hanno avviato il progetto "Pedibus", allo scopo di realizzare un'iniziativa che stimoli la sana abitudine di andare a scuola a piedi nonché un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola;

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 26/06/18 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Mira, l'Istituto Comprensivo Adele Zara e il Comitato Genitori del medesimo Istituto per l'attuazione del progetto Pedibus per il triennio scolastico 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021;

RILEVATO CHE:

la suddetta iniziativa si colloca in piena coerenza con:

- la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia siglata dall'ONU a New York nel 1989;
- la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, ed in particolare alle finalità della legge n. 285/1997;

Handwritten signature and initials:
Pir
AS

- il Piano Nazionale Sicurezza Stradale;
 - il progetto nazionale Guadagnare Salute che riprende la strategia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Gaining Health" e che ha l'obiettivo di favorire l'adozione di comportamenti quotidiani sani: corretta alimentazione, attività fisica , la lotta al tabagismo, la lotta all'abuso di alcol;
 - il piano regionale della Prevenzione del Veneto per il 2014-2018 DR 55 del 15.12.2014 che ha inserito Guadagnare Salute nella programmazione. Nello specifico il piano prevede numerose azioni di promozione dell'attività motoria compresi i percorsi casa scuole;
 - la Carta di Toronto la cui adesione da parte di decisori ed operatori impegnati nella promozione dell'attività fisica, favorisce uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti;
- Viste e considerate altresì le indicazioni di organismi internazionali e dell'Unione Europea in materia di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile ed in particolare:
- le indicazioni e le raccomandazioni delle Nazioni Unite (Convenzione di Rio de Janeiro sulla diversità biologica - 1992; Educazione ambientale e sviluppo sostenibile - 1995) per tutelare l'ambiente e l'equilibrio degli ecosistemi attraverso un migliore accesso ad una qualitativa educazione di base e ad uno sviluppo sostenibile;
 - lo Schema internazionale di implementazione per il decennio delle Nazioni Unite dell'educazione per lo sviluppo sostenibile, promulgato da UNESCO il 13 settembre 2005, indicante le quattro direttrici dell'educazione allo sviluppo sostenibile:

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature, and two smaller initials or signatures below it.

1. miglioramento dell'accesso ad una educazione di base di qualità;
 2. riorientamento dei programmi educativi esistenti;
 3. sviluppo di consapevolezza e di conoscenze;
 4. promozione della formazione;
- i Trattati dell'Unione Europea, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 (2006/962/CE) ed il VI Programma d'azione per l'ambiente 2001/2010, nella prospettiva della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile;
 - la Raccomandazione del Consiglio d'Europa n. 174 del 2.6.2005, relativa al ruolo delle Regioni rispetto all'educazione dei giovani riferita allo sviluppo sostenibile;
 - le Raccomandazioni dell'O.M.S. 2004, relative alle strategie in tema di dieta, attività fisica e salute;
- Visti e considerati i riferimenti normativi nazionali e gli accordi di programma in materia di educazione ambientale e sviluppo sostenibile nel raccordo con i percorsi scolastici:
- il D.L.vo 31 marzo 1998, n.112, che dispone il conferimento di funzioni e di compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali anche in materia di informazione ed educazione ambientale;
 - il D.M. 27 marzo 1998 – Mobilità sostenibile nelle aree urbane;
 - il D.M. 20 dicembre 2000 – Incentivazione dei programmi proposti dai mobility manager aziendali;
 - il D.L. 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada e ss.mm.;
 - il PPR 16 dicembre 1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e ss.mm.;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'fur' and the initials are 'AS' followed by a stylized 'P'.

- l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale in base alla quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;

- l'Accordo di Programma Stato-Regioni sancito dalla Conferenza. Stato-Regioni nell'agosto 2007 per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o di aree geografiche, nonché per l'educazione e l'informazione ambientale;

- il Libro Verde sull'ambiente dell'Unione Europea promulgato il 28.3.07, da cui si rileva l'importanza della sensibilizzazione verso gli strumenti di politica ambientale;

CONSIDERATO:

- il buon esito delle iniziative e delle attività fino a qui svolte per dare una maggiore visibilità alle stesse;

- la necessità di uniformare le attività svolte fino ad oggi;

- la volontà da parte dei soggetti coinvolti di continuare una serie di attività e iniziarne altre, promosse e sviluppate da più enti, ognuno per quanto di competenza, inserite sul territorio in modo uniforme, capillare e di facile accessibilità a tutti, con lo scopo di diffondere una cultura e un modo di vivere più sano e sostenibile;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



- il beneficio per la salute atteso che promuovere l'attività fisica sin da piccoli aiuta a ridurre il rischio di obesità, di diabete, di malattie cardiovascolari e di altre malattie cronico-degenerative, perché le abitudini acquisite nella prima infanzia si mantengono più facilmente per tutta la vita;

- che rendere le opportunità di salute semplici e piacevoli facilita la loro scelta da parte di tutta la comunità;

- che le famiglie hanno un ruolo importante nel sostenere questo stile di vita poiché i genitori insegnano ai figli ad essere attivi e a continuare ad esserlo per tutta la vita;

- che l'amministrazione comunale, la scuola e i comitati genitori intendono promuovere tali progetti al fine di favorire stili di vita sani coinvolgendo in maniera attiva tutti gli scolari quali futuri cittadini della comunità;

CON IL PRESENTE ATTO LE PARTI CONCORDANO CHE:

I soggetti sotto elencati:

- Comitato Genitori Istituto Comprensivo Adele Zara (n. 1 rappresentante);

- Direzione dell'Istituto Comprensivo Adele Zara (n. 1 rappresentante) ;

- Comune di Mira attraverso i seguenti Servizi: "Servizi Educativi e Sportivi", "Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico, Illuminazione Pubblica, Ponti", "Servizio Patrimonio Mobilità e Trasporti, Protezione Civile", Corpo di Polizia Locale (n. 1 rappresentante per ciascun Servizio);

costituiscono un **"TAVOLO TECNICO DI LAVORO"** composto dai

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located at the bottom right of the page.

rappresentanti come sopra previsti per ognuno di essi. Il “Tavolo Tecnico di Lavoro” ha lo scopo di creare una sinergia tra i vari soggetti al fine di ottimizzare la gestione delle attività previste dal presente Protocollo;

Il Tavolo Tecnico di Lavoro è convocato dal Comune di Mira (Servizi Educativi e Sportivi) e presieduto dal rappresentante del Comitato Genitori. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Tavolo Tecnico di Lavoro anche i Referenti di progetto Pedibus dei genitori e degli insegnanti individuati per ogni plesso.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a comunicare al Comitato Genitori, entro 30 giorni dalla stipula del presente protocollo, i nominativi dei propri rappresentanti ed eventuali successive modifiche. I soggetti sottoscrittori potranno svolgere le loro azioni in piena autonomia sulla base degli obiettivi e dei compiti stabiliti dal “Tavolo Tecnico di Lavoro”.

GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA PRESENTE COLLABORAZIONE SONO:

- migliorare la qualità della vita;
- promuovere il movimento;
- ridurre l'inquinamento e migliorare l'ambiente;
- ridurre il traffico veicolare modificando le modalità di spostamento delle persone;
- migliorare la sicurezza stradale;
- educare i bambini al rispetto dell'ambiente e delle norme relative alla sicurezza stradale;
- progettare il territorio anche a dimensione di bambino al fine di farlo riappropriare del quartiere in cui vive, attraverso la pianificazione condivisa

Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct signatures, some appearing to be initials or abbreviated names.

delle attività da svolgere, delle modalità di espletamento e dei tempi di attuazione.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ CHE VERRANNO SVILUPPATE DAL TAVOLO TECNICO DI LAVORO SONO:

- l'attivazione dei percorsi Pedibus;
- la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli itinerari compiuti dai ragazzi all'interno dei quartieri e nelle aree vicine alle scuole;
- l'avvio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, di percorsi sistematici di formazione ed educazione alla salute, all'ambiente e alla mobilità sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio;
- l'avvio di corsi di formazione per lo sviluppo di specifiche abilità e competenze al fine di incentivare *l'andare a scuola da solo a piedi e in bici*;
- l'informazione ai genitori e agli alunni sui vantaggi che comporta l'attività fisica per i ragazzi, legandola anche alla sicurezza e alle conseguenze di carattere sociale che comporta il fatto di favorire *l'andare a scuola a piedi*;

DATO ATTO ALTRESI' CHE

- l'adesione al progetto non comporta uno specifico impegno di spesa per i soggetti firmatari, ma che gli eventuali costi delle singole iniziative ed attività verranno messi a disposizione dagli stessi in base alle specifiche esigenze, alle competenze e ai compiti sotto riportati;
- ciascun soggetto firmatario sceglierà le modalità di partecipazione ad ogni progetto e/o iniziativa compatibilmente con le proprie competenze e la



disponibilità di bilancio, in accordo con il “Tavolo Tecnico di Lavoro”.

SI CONCORDA CHE

le attività si svilupperanno secondo quanto stabilito dai seguenti articoli:

Art. 1 - Compiti comuni a tutti i firmatari del Protocollo:

- partecipare attivamente ai lavori del “Tavolo Tecnico di Lavoro” tramite i propri rappresentanti;
- per quanto di rispettiva competenza promuovere e presentare i progetti e le attività concordate, alle famiglie, nelle scuole e nel territorio;
- per quanto di rispettiva competenza organizzare, partecipare o promuovere incontri pubblici, eventi culturali, corsi di formazione, mostre e convegni sui temi proposti;
- per quanto di rispettiva competenza collaborare alla preparazione del materiale.

Art. 2 - Compiti del Comune di MIRA

Attraverso gli Uffici Tecnici come in più sopra indicati, la Polizia Locale ed i Servizi Educativi e Sportivi:

- verificare la possibile realizzazione di nuovi percorsi e garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza e di viabilità di quelli esistenti;
- collaborare all'eventuale realizzazione di apposita segnaletica delle fermate del Pedibus;
- comunicare, attraverso il sito istituzionale dell'Ente, i percorsi, nonché le eventuali variazioni;

Art. 3 – Compiti dell’Istituto Comprensivo Adele Zara

- coordinare, implementare e realizzare i Progetti “Pedibus”;
- promuovere i progetti nei plessi scolastici;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



- designare un referente per ogni plesso tra gli insegnanti;
- inserire nel PTOF (Piano Territoriale Offerta Formativa) il tema della salute e sicurezza nei tragitti casa-scuola, dell'educazione stradale e ambientale;
- distribuire e raccogliere i questionari relativi alle indagini nella scuola;
- prevedere la gestione dell'entrata del Pedibus nella scuola, nonché dell'uscita qualora attivata;
- garantire la copertura assicurativa degli accompagnatori e degli alunni;

Art. 4 – Compiti del Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo

Adele Zara

- gestire e coordinare operativamente il progetto Pedibus;
- promuovere, in collaborazione con gli altri soggetti, il progetto Pedibus presso le scuole e le famiglie portando la propria esperienza;
- formare i genitori accompagnatori al fine di avere una uniformità di comportamento;
- distribuire il materiale necessario alla realizzazione del Progetto e raccogliere eventuali richieste di sostituzioni e/o di integrazioni dello stesso;
- predisporre nel proprio sito uno spazio informativo;
- favorire la nascita di gruppi di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza e controllo durante i percorsi casa-scuola, permettendo lo scambio di reciproche esperienze attenuando le paure e le preoccupazioni per la sicurezza dei bambini.

Art. 5 – Durata del Protocollo d'intesa.

Il presente Protocollo ha durata triennale relativamente agli anni scolastici

Handwritten signature
AR

2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021. Le Parti possono concordare congiuntamente integrazioni e/o modifiche al presente Protocollo, considerate necessarie per migliorare il perseguimento degli obiettivi del Protocollo stesso, nonché lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Art. 6 - Verifiche.

I soggetti firmatari si impegnano ad operare annualmente una verifica dell'attuazione del presente Protocollo e a promuovere il superamento degli ostacoli che si frappongono alla sua applicazione.

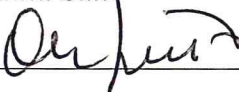
Art. 7 - Spese contrattuali.

Il presente disciplinare verrà registrato soltanto in caso d'uso ai sensi del del DPR 131/86, a cura e spese della parte che eventualmente intende avvalersene. Le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono poste a carico del Comune di Mira.

Letto, firmato e sottoscritto.

Per il Comune di Mira – Il Dirigente del Settore 1 Servizi al Cittadino

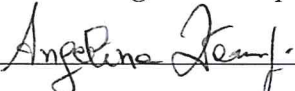
Dott.ssa Anna Sutti

 _____



Per l'Istituto Comprensivo Adele Zara

Dott.ssa Angelina Zampi

 _____

Per il Comitato Genitori Adele Zara

Sig.ra Elena Fiorese

 _____

Mira, 01/08/18